

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 309 del 28 dicembre 2015 - Serie generale

Spedito abb. post. - art. 1, comma 1  
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

GAZZETTA  UFFICIALE  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 28 dicembre 2015

SI PUBBLICA TUTTI I  
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA MARMORA, 79 - 00187 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85091 - LIBRERIA DELLO STATO  
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00186 ROMA

N. 69

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 2 novembre 2015.

**Disposizioni relative ai requisiti di qualità e  
sicurezza del sangue e degli emocomponenti.**

# DECRETO:

## TITOLO I

### INFORMAZIONE E TUTELA DELLA RISERVATEZZA

#### Art. 2 – Sensibilizzazione e informazione del donatore

**1.** Le Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue, i servizi trasfusionali e le unità di raccolta , mettendo a disposizione dei donatori e donatrici di sangue e di emocomponenti materiale informativo accurato e adeguatamente comprensibile ai fini della loro sensibilizzazione e informazione sul valore della donazione volontaria, non remunerata, consapevole e periodica.

## Art. 3 – Tutela della riservatezza

### 1. I servizi trasfusionali e le unità di raccolta sono tenuti:

- a garantire al donatore la possibilità di richiedere al personale medico dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta di non utilizzare la propria donazione, tramite una procedura riservata di autoesclusione.
- la consegna dei referti con modalità elettronica avviene nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 agosto 2013.

## **Art. 3 – Tutela della riservatezza**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 2013.

### **1. SERVIZI DI REFERTAZIONE ONLINE**

#### **1.1 Consegna tramite web**

Il servizio offre all'interessato la possibilità di collegarsi al sito Internet della azienda sanitaria al fine di visualizzare online il referto digitale e effettuare la copia locale (download).

In questo caso devono essere adottate dall'azienda sanitaria le seguenti cautele:

- a) utilizzo di idonei sistemi di identificazione dell'interessato, quali carta di identità elettronica (CIE), carta nazionale dei servizi (CNS), ovvero di altri strumenti che consentono l'individuazione del soggetto che richiede il servizio,
  
- c) stabilire un limite temporale per la disponibilità online del referto digitale (non superiore a 45 giorni.), permettendo comunque all'interessato, in tale intervallo di tempo, di richiedere di oscurare dal sistema web il referto digitale.

## **Art. 3 – Tutela della riservatezza**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 2013.

### 1.2 Consegna tramite Posta elettronica

Il servizio offre all'interessato la possibilità di ricevere il referto digitale, o copia informatica dello stesso, alla casella di posta elettronica da esso indicata. In questo caso devono essere adottate dall'azienda sanitaria le seguenti cautele:

a) il referto digitale o la sua copia informatica dovranno essere spediti in forma di allegato a un messaggio e non come testo compreso nel corpo del messaggio;

b) il referto digitale o la sua copia informatica dovranno essere protetti con tecniche di cifratura e accessibili tramite una password per l'apertura del file consegnata separatamente all'interessato.

## **Art. 3 – Tutela della riservatezza**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 2013.

### 1.5 Consegna tramite fascicolo sanitario elettronico FSE

Il servizio offre all'interessato la possibilità di ricevere il referto digitale o la sua copia informatica tramite il proprio fascicolo sanitario elettronico (FSE). In questo caso devono essere adottate le seguenti cautele:

- a) utilizzo di idonei sistemi di identificazione dell'interessato, quali carta di identità elettronica (CIE), carta nazionale dei servizi (CNS), ovvero di altri strumenti che consentono l'individuazione del soggetto che richiede il servizio,
- b) utilizzo di protocolli di comunicazione sicuri, basati sull'utilizzo di standard crittografici per la comunicazione elettronica dei dati, con la certificazione digitale dell'identità dei sistemi che erogano il servizio in rete

## **Art. 6 – Accertamento dei requisiti fisici del donatore**

Il medico responsabile della selezione può prescrivere l'esecuzione di ulteriori appropriate indagini cliniche, di laboratorio e strumentali volte ad accertare l'idoneità del donatore alla donazione.

## **Art. 7 – Definizione del giudizio di idoneità**

- Qualora si ravvisi la necessità di accettare il donatore in deroga ai criteri di esclusione disposti dal presente decreto, il medico responsabile della selezione esprime il giudizio di idoneità sulla base di appropriate e documentate valutazioni delle condizioni di rischio per il donatore stesso e del rapporto rischio – benefico per il ricevente. Tali deroghe e le relative motivazioni devono essere documentate nella cartella sanitaria del donatore.
- Qualora sussistano ulteriori motivi per l'esclusione, temporanea o permanente, del donatore ai fini della protezione della salute del donatore o del ricevente, la decisione relativa alla durata del periodo di rinvio spetta al medico responsabile della selezione, che può avvalersi di consulenza specialistica prima della definizione del giudizio di non idoneità alla donazione.

## **Criteria per la selezione del donatore di sangue ed emocomponenti**

### **A. CRITERI DI ESCLUSIONE PERMANENTE DEL DONATORE DI SANGUE**

#### **A. 1 Criteri di esclusione permanente del donatore di sangue ed emocomponenti ( a protezione della salute del donatore )**

Il donatore affetto o precedentemente affetto da una delle sotto elencate patologie deve essere giudicato permanente non idoneo alla donazione di sangue o di emocomponenti.

<b>1</b>	<b>NEOPLASIE</b>	<p>Sono esclusi tutti i soggetti con storia di neoplasie maligne, neoplasie ematologiche, neoplasie associate a condizioni viremiche.</p> <p>Possono essere accettati donatori con storia di carcinoma basocellulare o carcinoma in situ della cervice uterina dopo la rimozione della neoplasia</p>
<b>2</b>	<b>MALATTIE AUTOIMUNI</b>	<p>Sono esclusi soggetti con malattia autoimmune che coinvolge più organi o anche monorgano se candidati a procedure che prevedano la somministrazione di fattori di crescita</p>
<b>3</b>	<b>MALATTIA CELIACHIA</b>	<p>Può essere accettato il donatore con malattia celiaca purché segua una dieta priva di glutine</p>

4	<b>MALATTIE CARDIOVASCOLARI</b>	<p>Sono esclusi i soggetti con malattia coronarica, ivi compresi i portatori di stent aortocoronarici, angina, pectoris, aritmia cardiaca grave , storia di malattie cerebrovascolari, trombosi arterioso o trombosi venosa ricorrente.</p> <p>Possono essere accettati soggetti con anomalie congenite completamente guarite o corrette</p>
5	<b>Ipertensione arteriosa</b>	<p>Sono esclusi i soggetti con ipertensione arteriosa non in adeguato controllo farmacologico o con danno d'organo.</p> <p>Possono essere accettati soggetti ipertesi in trattamento farmacologico previa valutazione clinica complessiva.</p>
6	<b>MALATTIE ORGANICHE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE</b>	<p>Sono esclusi tutti i soggetti</p>

<b>7</b>	<b>TRAPIANTO DI ORGANO SOLIDO, DI CSE</b>	<b>Sono esclusi tutti i soggetti che hanno ricevuto il trapianto</b>
<b>8</b>	<b>DIATESI EMORRAGICHE, COAGULOPATIE</b>	<b>Sono esclusi i soggetti con tendenza anomala all'emorragia, o con diagnosi di coagulopatia su base congenita o acquisita</b>
<b>9</b>	<b>EPILESSIA</b>	<b>Sono esclusi i soggetti con diagnosi di epilessia in trattamento anti-convulsivante, o con storia clinica di crisi lipotimiche e convulsive.</b> Possono essere accettati soggetti con pregresse convulsioni febbrili infantili o forme di epilessia per le quali sono trascorsi 3 anni dalla cessazione della terapia anti-convulsivante senza ricadute

<b>10</b>	<b>AFFEZIONI GASTROINTESTINALI, EPATICHE, UROGENITALI, EMATOLOGICHE, IMMUNOLOGICHE, RENALI, METABOLICHE O RESPIRATORIE</b>	<p>Sono esclusi i soggetti affetti da affezioni in forma attiva, cronica, recidivante o che abbiano permanenti danni d'organo causati dalle affezioni indicate.</p> <p>Possono essere accettati portatori eterozigoti di trait beta o alfa talassemico.</p>
<b>11</b>	<b>DIABETE</b>	<p>Sono esclusi soggetti in trattamento con insulina.</p> <p>Possono essere accettati soggetti con diabete compensato, che non richiede trattamento insulinico.</p>

## A. 2 Criteri di esclusione permanente del donatore di sangue ed emocomponenti ( a protezione della salute del ricevente )

Il donatore affetto o precedentemente affetto da una delle sotto elencate patologie o condizioni è giudicato permanentemente non idoneo alla donazione di sangue o di emocomponenti

### **XENOTRAPIANTI**

Tutti i soggetti che hanno ricevuto uno xenotrapianto. Non si applica all'utilizzo di preparati ossei/tissutali di origine animale all'uopo autorizzati e, la dove è, previsto, certificati esenti da BSE, da parte delle autorità competenti

## **B. CRITERI DI ESCLUSIONE TEMPORANEA**

Il donatore affetto o precedentemente affetto da una delle sotto elencate patologie o condizioni è giudicato temporaneamente non idoneo alla donazione di sangue, di emocomponenti per un periodo di tempo di durata variabile in funzione della patologia o condizione rilevata.

### **A. 2 Criteri di esclusione permanente del donatore di sangue ed emocomponenti ( a protezione della salute del ricevente )**

<b>GLOMERULONEFRITE ACUTA</b>	5 Anni dalla completa guarigione
<b>BRUCELLOSI</b>	2 Anni dalla completa guarigione
<b>OSTEOMIELETTA</b>	2 Anni dalla completa guarigione
<b>TUBERCOLOSI</b>	2 Anni dalla completa guarigione

<b>FEBBRE REUMATICA</b>	2 Anni dopo la cessazione dei sintomi in assenza di cardiopatia cronica
<b>MALATTIA DI LYME</b>	12 Mesi dalla completa guarigione
<b>TOXOPLASMOSI</b>	6 Mesi dalla completa guarigione
<b>MONONUCLEOSI INFETTIVA</b>	6 Mesi dalla completa guarigione
<b>MALATTI DI CHAGAS O TRIPANOSOMIASI AMERICANA</b>	I soggetti nati (o con madre nata) in Paesi dove la malattia endemica, o che sono stati trasfusi in tali Paesi, o che hanno viaggiato in aree a rischio (rurali) e soggiornato in condizioni ambientali favorevoli all'infezione (camping, trekking) possono essere ammessi alla donazione solo in presenza di un test per anticorpi anti- <i>Tiropanosoma Cruzii</i> negativo.

## MALARIA

Criteri per l'accettazione per la donazione di emocomponenti cellulari e plasma per uso clinico \*:

**1. soggetti che hanno vissuto per un periodo di 6 mesi o più (continuativi) in zona endemica in qualsiasi momento della loro vita** (questi soggetti non possono donare fino a quando non venga effettuato uno specifico test immunologico, con esito negativo, in quanto a rischio di essere diventati portatori asintomatici del parassita malarico):

- devono essere sospesi dalle donazioni per almeno 6 mesi dall'ultimo soggiorno di qualsiasi durata in zona ad endemia malarica;
- possono essere accettati come donatori se risulta negativo un test immunologico per la ricerca di anticorpi antimalarici, eseguito almeno 6 mesi dopo l'ultima visita in area ad endemia malarica;
- se il test risulta ripetutamente reattivo, il donatore è sospeso per 3 anni; successivamente può essere rivalutato e accettato per la donazione se il test risulta negativo.

## MALARIA

**2. soggetti che hanno sofferto di malaria, soggetti che hanno sofferto di episodi febbrili non diagnosticati compatibili con la diagnosi di malaria, durante un soggiorno in area ad endemia malarica o nei 6 mesi successivi al rientro:**

- devono essere sospesi dalle donazioni per almeno 6 mesi dalla cessazione dei sintomi e dalla sospensione della terapia;
- possono essere accettati come donatori se risulta negativo un test immunologico per la ricerca di anticorpi antimalarici, eseguito almeno 6 mesi dopo la cessazione dei sintomi e la sospensione della terapia;
- se il test risulta ripetutamente reattivo, il donatore è sospeso per 3 anni; successivamente può essere rivalutato, e accettato per la donazione se il test risulta negativo.

## MALARIA

**3. Tutti gli altri soggetti che hanno visitato un'area ad endemia malarica e che non hanno sofferto di episodi febbrili o di altra sintomatologia compatibile con la diagnosi di malaria durante il soggiorno o nei 6 mesi successivi al rientro:**

- possono essere accettati come donatori se sono passati almeno 6 mesi dall'ultima visita in un'area ad endemia malarica, e se risultano negativi a un test immunologico per la ricerca di anticorpi anti-malarici;
- se il test risulta ripetutamente reattivo, il donatore è sospeso per 3 anni; successivamente può essere rivalutato e accettato per la donazione se il test risulta negativo;
- se il test non viene effettuato, il soggetto può donare se sono passati almeno 12 mesi dall'ultima visita in un'area ad endemia malarica .

(\* ) I test e i periodi di sospensione possono essere evitati in caso di donazione di solo plasma da avviare alla produzione industriale di farmaci emoderivati.

**VIRUS DEL NILO  
OCCIDENTALE  
(WNV)**

-28 giorni dopo aver lasciato, dopo aver soggiornato almeno una notte, un'area a rischio per l'infezione da virus del Nilo occidentale documentato attraverso idonei sistemi di sorveglianza epidemiologica.  
L'esclusione temporanea non si applica nel caso in cui sia eseguito, con esito negativo, il test dell'acido nucleico (NAT), in singolo.

- 4 mesi dalla completa guarigione in caso di soggetto con diagnosi di infezione

**MALATTIE  
TROPICALI**

**6 mesi dal rientro**; valutare lo stato di salute del donatore con particolare attenzione ad episodi febbrili dopo il rientro, e le condizioni igienico-sanitarie ed epidemiologiche della zona in causa.

Viaggi in paesi al di fuori delle aree tropicali, dove è segnalata la presenza di malattie tropicali:  
si applica un periodo di sospensione stabilito sulla base della specifica malattia infettiva presente.

<b>ESAME ENDOSCOPICO CON STRUMENTI FLESSIBILI</b>	4 mesi dall'ultima esposizione alla condizione di rischio.
<b>SPRUZZO DELLE MUCOSE CON SANGUE O LESIONI DA AGO</b>	4 mesi dall'ultima esposizione alla condizione di rischio.
<b>TRASFUSIONI DI EMOCOMPONENTI O SOMMINISTRAZION E DI EMODERIVATI</b>	4 mesi dall'ultima esposizione alla condizione di rischio.
<b>TRAPIANTO DI TESSUTI O CELLULE DI ORIGINE UMANA</b>	4 mesi dall'ultima esposizione alla condizione di rischio.

<b>TATTUAGGI O BODY PIERCING, FORATURA DELLE ORECCHIE</b>	4 mesi dall'ultima esposizione alla condizione di rischio.
<b>AGOPUNTURA, SE NON ESEGUITA DA PROFESSIONISTI QUALIFICATI CON AGO USA E GETTA</b>	4 mesi dall'ultima esposizione alla condizione di rischio.
<b>Convivenza prolungata e abituale con soggetto, non partner sessuale, con positività per HBsAg e/o anti HCV</b>	Sospensione fino a 4 mesi dopo la cessazione della convivenza Si applica anche se il donatore è vaccinato per l'epatite B.
<b>Convivenza occasionale con soggetto, non partner sessuale, con positività per HBsAg e/o anti HCV</b>	4 mesi dall'ultima esposizione.  Si applica anche se il donatore è vaccinato per l'epatite B.

**Comportamenti sessuali  
a  
rischio**

4 mesi dall'ultima esposizione ad una o più delle condizioni di rischio, rappresentate da rapporti eterosessuali/omosessuali/ bisessuali:

- con partner risultato positivo ai test per l'epatite B e/o C e/o per l'AIDS o a rischio di esserlo
- con partner che ha avuto precedenti comportamenti sessuali a rischio o del quale il donatore ignora le abitudini sessuali
- con partner occasionale
- con più partner sessuali
- con soggetti tossicodipendenti
- con scambio di denaro e droga
- con partner, di cui non sia noto lo stato sierologico, nato o proveniente da paesi esteri dove l'AIDS è una malattia diffusa

**Intervento chirurgico  
maggiore**

4 mesi in condizioni di recupero dello stato di salute

**GRAVIDANZA**

Durante la gravidanza  
**6 mesi dopo parto o interruzione di gravidanza**  
eccettuate circostanze particolari e a discrezione del medico che effettua la selezione

# **ACCERTAMENTO DEI REQUISITI FISICI DEL DONATORE ED ESAMI OBBLIGATORI AD OGNI DONAZIONE E CONTROLLI PERIODICI**

## **PARTE A**

### **1. Requisiti fisici per l'accettazione del donatore di sangue intero e di emocomponenti mediante aferesi**

**1.1** Ad ogni donazione il donatore di sangue e emocomponenti deve essere valutato per i parametri di seguito indicati e in relazione ai relativi requisiti:

**1.1.1** Età compresa tra 18 e 65 anni

**1.1.2** Peso non inferiore a 50 Kg

**1.1.3** PA sistolica inferiore o uguale a 180 mm di mercurio

**1.1.4** PA diastolica inferiore o uguale a 100 mm di mercurio

**1.1.5** FC regolare, compresa tra 50 e 100 battiti/minuto

**1.1.6** Hb .. 13,5 g/dL nell'uomo

**1.1.7** Hb .. 12,5 g/dL nella donna

**1.2** La donazione di sangue intero da parte di donatori periodici di età **superiore ai 65 anni fino a 70** può essere consentita previa valutazione clinica dei principali fattori di rischio età correlati.

**1.3** Persone che esprimono la volontà di **donare per la prima volta dopo i 60 anni** possono essere accettati a discrezione del medico responsabile della selezione.

**1.4** I donatori che praticano attività sportiva agonistica o intensa possono essere accettati anche con frequenza cardiaca inferiore ai valori di riferimento indicati.

**1.5** I donatori addetti a lavori che comportino rischio per la propria o l'altrui salute possono essere ammessi alla donazione qualora osservino il riposo nella giornata della donazione.

**1.6** I donatori eterozigoti per alfa o beta talassemia possono essere accettati per la donazione di sangue intero, nell'ambito di protocolli definiti dal Servizio Trasfusionale, con valori di emoglobina non inferiori a 13 g/dL nell'uomo e 12 g/dL nella donna.

**1.7** I soggetti rilevati portatori di emocromatosi, con documentazione clinica di assenza di danno d'organo, possono essere accettati per la donazione di sangue intero. Il numero di donazioni nell'anno non deve essere superiore a 4 per l'uomo e per la donna non in età fertile, a 2 per la donna in età fertile.

**1.8** Dopo la donazione il donatore deve osservare adeguato riposo sulla poltrona o sul lettino da prelievo e ricevere congruo ristoro comprendente l'assunzione di liquidi in quantità adeguata. Al donatore debbono inoltre essere fornite informazioni sul comportamento da tenere nel periodo post-donazione.

## 2. Requisiti fisici specifici e intervalli di donazione per l'accettazione del candidato donatore di sangue intero e di emocomponenti mediante aferesi

### 2.1 Donazione di sangue intero

2.1.1 Il donatore deve possedere i requisiti fisici sopra indicati.

2.1.2 Il numero massimo di donazioni di sangue intero nell'anno **non deve essere superiore a 4** per l'uomo e per la donna non in età fertile, a **2 per la donna in età fertile.**

2.1.3 L'intervallo tra due donazioni non deve essere inferiore a 90 giorni.

## 2.2 Donazione di plasma

**2.2.1** Il donatore di plasma mediante aferesi deve possedere gli stessi requisiti previsti per l'idoneità alla donazione di sangue intero.

**In caso di plasmaferesi attuate con intervalli di tempo superiori a 90 giorni**, il donatore può essere considerato idoneo con valori di Hb non inferiori a 11,5 g/dL nella donna e a 12,5 g/dL nell'uomo, 11g/dL e 12g/dL se portatori di trait talassemico.

**2.2.2** L'intervallo di tempo **minimo consentito tra due donazioni di plasma e tra una donazione di plasma e una di sangue intero o citoaferesi è di 14 giorni**; tra una donazione di sangue intero o di citoaferesi e una di plasma è di 30 giorni.

**2.2.3** Il donatore inserito in un programma intensivo di plasmaferesi deve **possedere**, in aggiunta ai requisiti previsti per l'idoneità alla donazione di sangue intero, **i seguenti requisiti**:

- a) età compresa fra 18 e 60 anni;
- b) protidemia totale non inferiore a 6 g/dL e quadro elettroforetico normale.
- c) deve essere sottoposto a controlli periodici con cadenza almeno semestrale
- d) essere attentamente valutato dal medico esperto in medicina trasfusionale in ordine a possibili significativi decrementi dei valori di protidemia e anomalie del quadro elettroforetico.

## 2.3 Donazione di piastrine.

**2.3.1** Il donatore di piastrine mediante aferesi deve possedere, oltre ai requisiti previsti per l'idoneità alla donazione di sangue intero, un conteggio piastrinico pre-aferesi eseguito immediatamente prima della donazione non inferiore a  $180 \times 10^9/L$ .

**2.3.2** Alla prima donazione e successivamente ogni anno deve essere verificata la normalità di PT e aPTT.

**2.3.3** Il numero **massimo consentito di piastrinoafèresi è di 6 all'anno.**

**2.3.4** L'intervallo minimo consentito tra due piastrinoafèresi è di 14 giorni; l'intervallo minimo tra una donazione di sangue intero ed una piastrinoafèresi è di 30 giorni.

**2.3.5** In presenza di particolari e motivate esigenze terapeutiche, i parametri relativi ai volumi, alla frequenza e agli intervalli di donazione possono essere modificati a giudizio del medico responsabile della selezione e del prelievo. Le deroghe adottate, e le relative motivazioni, devono essere documentate nella cartella sanitaria del donatore

Esami obbligatori ad ogni donazione e controlli periodici

1. Ad ogni donazione il donatore deve essere sottoposto a:

- **Esame emocromocitometrico completo**

Esami per la qualificazione biologica del sangue e degli emocomponenti di seguito elencati:

- **HbsAg**
- **Anticorpi anti-HCV**
- **Test sierologico per la ricerca combinata di anticorpo anti HIV 1-2 e antigene HIV 1-2**
- **Anticorpi anti-Treponema Pallidum (TP) con metodo immunometrico**
- **HCV NAT**
- **HBV NAT**
- **HIV 1 NAT**

In occasione della prima donazione devono essere inoltre eseguiti i seguenti esami:

- fenotipo ABO mediante test diretto e indiretto
- fenotipo Rh completo
- determinazione dell'antigene Kell e, in caso di positività dello stesso, ricerca dell'antigene Cellano.
- ricerca degli anticorpi irregolari anti-eritrocitari.

Il donatore periodico e' sottoposto, con cadenza almeno annuale, ai seguenti controlli ematochimici:

- **glicemia,**
- **creatininemia,**
- **alanin-amino-transferasi,**
- **colesterolemia totale e HDL,**
- **trigliceridemia,**
- **protidemia totale,**
- **ferritinemia.**

**L'esame emocromocitometrico e il dosaggio della ferritina sono sistematicamente tenuti in considerazione ai fini della prevenzione della riduzione patologica delle riserve marziali nel donatore e della personalizzazione della donazione.**

Test sierologico di validazione ripetutamente reattivo: quando, a seguito di un primo risultato reattivo al test di screening, il campione, nuovamente testato in doppio con lo stesso metodo analitico, dà luogo ad un esito reattivo in una o entrambe le determinazioni; per i test molecolari la doppia ripetizione viene effettuata con test su singolo campione, non in mini-pool.

In caso di test ripetutamente reattivo, i relativi emocomponenti cellulari (globuli rossi, buffy coat, piastrine) vengono eliminati.

provvedimenti per il donatore:

- Sospeso e chiamata con raccomandata entro 7 gg
- Colloquio informativo e anamnestico entro 20 gg e Prelievo di controllo sia nel nostro laboratorio che in quello di virologia
- Se test sierologico e NAT negativo il donatore è riammesso
- Se test sierologico positivo o debolmente positivo con test NAT negativo sospeso nuovamente e ricontrollo dopo 6 mesi

### **RACCOLTA SANGUE INTERO**

Volume pari a 450 ml

### **RACCOLTA DI PLASMA DA AFERESI**

Volume minimo di 600 ml, massimo di 700 ml

### **RACCOLTA DI PLASMA E PIASTRINE (PLASMAPIASTRINOFERESI)**

Volume di plasma non inferiore a 450 ml per un volume massimo complessivo di 700 ml.